

La Presidente

L'ENPAB eroga nove borse di studio per progetti formativi sulle tematiche ambientali, di biologia clinica e nutrizione

Un professionista per essere preparato deve aggiornarsi costantemente sia teoricamente che "sul campo". Un'attività professionale in genere, ma soprattutto la delicata attività dei Biologi rivolta alla salvaguardia dell'ambiente, alla diagnostica e alla biologia clinica o alla salute della popolazione, sia quale prevenzione primaria che secondaria delle patologie legate a sovrappeso e obesità, non può dirsi tale senza il Professionista stesso passi un solo giorno con un articolo scientifico, una rivista di settore o un libro tra le mani.

L'aggiornamento, a nostro avviso, ha un maggior valore quando è strutturato orizzontalmente, quando cioè viene trasferito da collega a collega sulla base delle esperienze professionali maturate durante la vita professionale, piuttosto che circoscritto esclusivamente alla lettura dei testi specializzati (formazione verticale). La formazione orizzontale, infatti, se è imprescindibile allo stesso modo di quella verticale, ha rispetto alla seconda un *quid* in più dato dall'esperienza formativa orizzontale compiuta ed arricchita dall'esperienza professionale verticale del collega oltre che valorizzata dal rapporto umano.

Il consiglio professionale di chi ha già vissuto una dinamica lavorativa, la condivisione di casi clinici o di riflessioni in merito a possibili sviluppi applicativi di una metodica, sono preziosi non solo dalla lato culturale, ma anche umano.

Il trasferimento orizzontale dell'esperienza professionale (da collega a collega), racchiude in sé la generosità di chi crede che "*serbare sia un pò come morire*" per citare le parole del poeta libanese Khalil Gibran, e agisce con il coraggio dell'altruismo. Un altruismo che si manifesta con il trasferimento del proprio esperenziale al collega, nella convinzione che la crescita professionale di un'intera categoria sia di gran lunga più importante della crescita del singolo professionista. Trasponendo il concetto in termini squisitamente evolucionistici, il successo della specie (la categoria professionale) e non del singolo è vincente nella vita. Un collega che forma e trasferisce il suo sapere e il suo vissuto a un collega, rende di fatto più solida l'intera categoria.

Questa premessa per motivare la volontà delle Commissioni Enpab (ambiente, biologia clinica e nutrizione) di erogare ciascuna tre borse di studio, del valore unitario di euro mille, da riconoscere ai colleghi partecipanti che avranno preventivamente sviluppato e presentato un progetto formativo su un tema di cui il candidato ha maturato la propria esperienza. Le borse di studio, al di là dell'importanza economica, hanno un valore simbolico ben più importante, che è appunto il trasferimento (orizzontale) generoso e consapevole del proprio sapere, che paga e ripaga con il lustro di una intera categoria.

Il progetto formativo

I candidati dovranno strutturare e successivamente realizzare un progetto formativo, articolato in tre relazioni orali, da tenere in prima persona attraverso gli strumenti di formazione via web dell'Enpab, quali la Piattaforma telematica o Enpab TV. Le tre relazioni dovranno essere supportate da diapositive in power point. Ognuna delle tre relazioni dovrà avere la durata di circa un'ora. Tutte le relazioni dovranno essere organizzate in maniera pratica, interattiva ed essere arricchite con esempi concreti.

Il biologo che presenterà il progetto sarà anche il relatore delle singole presentazioni. Non potranno essere subordinate le relazioni ad altri relatori.

È possibile una partecipazione multipla, fino a tre biologi per progetto.

In caso di vittoria multipla, la borsa di studio sarà equamente divisa tra i singoli biologi partecipanti.

In caso di partecipazione e vittoria multipla, ogni biologo dovrà partecipare sia alla realizzazione del progetto, sia presentare parte del progetto in piattaforma tramite comunicazione orale.

I temi da trattare

I temi da affrontare nelle tre relazioni del progetto formativo sono di ampio respiro e dovranno interessare tematiche relative all'ambiente, alla biologia clinica e alla nutrizione. Sarà erogata una borsa di studio di mille euro per ognuna delle tre aree tematiche, per un totale di nove borse di studio. Le nove relazioni che costituiranno il progetto formativo dovranno essere tra di loro armonizzate, al fine di completare nelle sue finalità e rendere esaustivo il progetto formativo.

Chi potrà partecipare

Tutti i biologi iscritti Enpab alla data di presentazione del progetto in regola con il rapporto previdenziale. Non sarà vincolante l'aver partecipato o l'essere stati vincitori di bando per altre attività di welfare dell'Ente.

Cosa consegnare ai fini della borsa di studio

1. Un riassunto di almeno 1800 battute in cui si descrive il progetto formativo in maniera così organizzata:

- titolo del progetto
- titoli delle tre relazioni che compongono il progetto, corredati di un breve sunto degli argomenti che saranno trattati in ogni singola relazione. In caso di partecipazione multipla, dovrà essere chiaramente espresso il nome del biologo che terrà la relazione
- stato dell'arte dell'argomento che sarà affrontato nel progetto
- obiettivi formativi
- possibili risvolti professionali
- L'area tematica per la quale si intende concorrere tra AMBIENTE, oppure BIOLOGIA CLINICA o NUTRIZIONE

Non devono essere allegate le slide del progetto, nemmeno provvisorie.

2. Il *curriculum vitae e studiorum* del biologo che presenta il progetto o di ognuno dei biologi concorrenti alla borsa di studio, in caso di partecipazione multipla

Assegnazione delle borse di studio

L'assegnazione delle borse di studio sarà effettuata nel corso del I Congresso Nazionale Enpab "I NUOVI ORIZZONTI DELLA BIOLOGIA. Enpab e le sfide per la promozione della professione e per il sostegno al lavoro" che si terrà presso la Reggia di Caserta in data 23 e 24 settembre.

È necessario partecipare all'evento per vedersi riconosciuta l'assegnazione della borsa di studio. Qualora il biologo non sia presente all'evento, la borsa di studio sarà assegnata al biologo successivo in graduatoria.

Graduatorie

Le graduatorie saranno stilate dalle singole commissioni Enpab (ambiente, biologia clinica e nutrizione). Nella valutazione si terrà conto in particolare dei seguenti criteri:

- Originalità
- Risvolti pratici nella professione
- Scientificità

I tempi di realizzazione del progetto

Dopo la comunicazione di assegnazione della borsa di studio, il biologo avrà due mesi di tempo per realizzare la prima relazione in piattaforma.

Dalla data di realizzazione della prima relazione in piattaforma, il biologo avrà altri sei mesi di tempo per completare le restanti relazioni e quindi l'intero progetto formativo.

Erogazione della borsa di studio

L'erogazione della borsa di studio avverrà in due tranches. La prima entro un mese dall'assegnazione della borsa di studio. La seconda entro un mese dalla conclusione del progetto. Nel caso di partecipazione multipla di più biologi, le due tranches della borsa di studio saranno divise equamente tra i partecipanti.

Scadenze

Il materiale deve essere inviato tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.enpab.it entro e non oltre il 10 settembre 2016

Per info 06/45547031 e 06/45547029